

**INTERROGAZIONE****PREMESSO**

che la Formazione Professionale costituisce per tanti giovani, spesso con alle spalle storie di insuccesso scolastico, un'opportunità di inserimento nel mercato del lavoro e un efficace mezzo di contrasto alla devianza e alla marginalità sociale;

che, da oltre 40, anni il Centro di Formazione Professionale "Sant'Antonio" con sede in via Casilina 1312 rappresenta un polo formativo di primaria importanza a livello locale (l'unico nel Municipio VI) e cittadino per la varietà e la qualità dei corsi triennali per l'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione che vi si svolgono;

che il Centro di Formazione Professionale "Sant'Antonio" è, di fatto, l'unico Centro di Formazione di Roma Capitale a ospitare, tra gli altri, i laboratori attrezzati per le esercitazioni pratiche dei corsi triennali per la qualifica di "Operatore alla riparazione dei veicoli a motore" e di "Operatore di impianti termoidraulici";

CONSIDERATO

che la Commissione per la verifica delle condizioni statiche degli edifici capitolini e in uso a Roma Capitale, con prot. QN 21344 del 13 febbraio 2019 ha prescritto, a seguito di sopralluogo del 7 febbraio 2019, l'inagibilità dell'intero complesso in cui ha sede il Centro di Formazione Professionale "Sant'Antonio";

che le attività didattiche del Centro di Formazione Professionale Sant'Antonio dal giorno 20 febbraio sono state provvisoriamente trasferite presso il Centro di Formazione Professionale "Teresa Gullace" senza che sia stata individuata una soluzione - seppur temporanea - per la realizzazione delle attività di laboratorio per le esercitazioni pratiche dei tre corsi per "Operatore alla riparazione dei veicoli a motore" attualmente in svolgimento;

che la capienza massima consentita dell'edificio in cui ha sede il Centro di Formazione Professionale "Teresa Gullace" in via delle Fragole, 30, dove è stata provvisoriamente trasferita l'attività del Centro di Formazione Professionale "Sant'Antonio", risulta essere inferiore al numero complessivo degli allievi e del personale attualmente in servizio;

TENUTO CONTO

che è necessario prevedere nel più breve tempo possibile la riapertura del Centro di Formazione Professionale "Sant'Antonio" - anche se presso una sede provvisoria - che sia comunque funzionale allo svolgimento dell'attività didattica frontale e laboratoriale, per non disperdere un patrimonio di specifiche competenze e professionalità;

INTERROGA LA SINDACA E L'ASSESSORE COMPETENTE

per conoscere le azioni finora intraprese in ordine ai seguenti punti:

1. contenere i disagi derivanti dal trasferimento di sede del Centro di Formazione Professionale "Sant'Antonio" presso il Centro di Formazione Professionale "Teresa Gullace" dove non è attualmente possibile svolgere attività di laboratorio di meccanica per i corsi di "Operatore alla riparazione di veicoli a motore";
2. assicurare la rapida ripresa delle attività formative del Centro di Formazione Professionale "Sant'Antonio" agendo sulle cause che hanno condotto alla dichiarazione di inagibilità;
3. evitare che il protrarsi dei tempi per un eventuale trasferimento provvisorio presso una sede idonea - nelle more dell'effettuazione dei lavori necessari di cui al punto precedente - rechi pregiudizio allo svolgimento delle attività formative e allo storico radicamento territoriale che costituisce un punto di forza per il Centro e una risorsa fondamentale per il territorio.